CITTA' DI MATERA

SETTORE SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE RCG N° 1318/2026 DEL 06/05/2026

N° DetSet 269/2026 del 06/05/2026

Dirigente: PAOLO MILILLO

OGGETTO: PN Metro FESR/FSE+ avviso pubblico manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un operatore economico per il supporto specialistico in attività di animazione territoriale e per l'attuazione del progetto "Quartieri in Rete" MAT5.4.11.1.a.
CUP: I11H24000010007

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente PAOLO MILILLO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1318/2026, composta da n°……. fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Relazione del Responsabile Unico del Progetto

Premesso che:

- il Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, capitalizzando l'esperienza del PON Metro 2014-2020, concentra la sua azione su interventi di sviluppo urbano e coinvolge come nuovi interlocutori 39 Città Medie del Sud, potenziali beneficiari a seguito di un percorso partecipativo e formativo, per progetti di innovazione sociale finalizzati alla rigenerazione di aree fragili, caratterizzate da disagio socio-economico e abitativo;
- nelle città individuate come soggetti beneficiari nell'ambito di azioni a regia dell'AdG, il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- il PN dedica due priorità, Priorità 5 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – FSE+ e Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale - FESR, agli interventi da attivare nelle Città Medie del Sud, individuate mediante una metodologia nazionale fondata su criteri demografici e di disagio socio- economico;
- il Comune di Matera è stato individuato come beneficiario del Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud, sulla base di una graduatoria ottenuta in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio-economico rappresentata dall'indice IDS;
- in data 23/05/2023, il Comune di Matera ha sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027;
- con Deliberazione di G.C. n.115/2024 del 29/03/2024 sono state approvate le schede progettuali candidate da questo Ente, tra cui quella denominata "Quartieri in rete (FSE+)", con codice progetto MAT5.4.11.1.a:

<u>Quartieri in rete</u>

Codice progetto MAT5.4.11.1.a
CUP: I11H24000010007
Costo totale € 4.791.268,00
di cui risorse PN METRO plus 21-27 € 4.791.268,00 (FSE+);

- il suddetto progetto è finalizzato all'attivazione di nuovi presidi di vita associata e alla creazione di servizi di prossimità per le comunità insediate in quattro aree periferiche della città di Matera, vale a dire:
    - Casino Dragone sito nel quartiere San Giacomo Matera Nord;
    - Centro civico sito nel quartiere Spine Bianche;
    - Casino Padula sito nel quartiere Agna Matera Sud;
    - Centro Civico sito nel quartiere Borgo Venusio;
- con nota DPCOE-0005499-P del 17/03/2025, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la candidatura trasmessa è stata ritenuta ammissibile a valere sulle risorse del PN Metro Plus 2021-2027;
- con successiva Deliberazione di G.C. n. 31/2025 del 29/07/2025, il Comune di Matera ha

approvato lo schema di “Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell’ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6” tra il Comune di Matera, in qualità di soggetto beneficiario, e l’Autorità di Gestione del PN Metro Plus 21/27 e individuato il Sindaco pro tempore quale soggetto titolato alla sottoscrizione della stessa;
- con nota prot. n. 0079279 del 01/08/2025 è stato individuato il dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona - Servizio Politiche Sociali del Comune di Matera, quale Referente per l’attuazione della Convenzione;
- in data 11/08/2025, è stata sottoscritta la suddetta Convenzione tra questa Amministrazione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;

Considerato che:

- la complessità delle attività finalizzate all’attuazione del progetto, che mira a sviluppare sinergie tra enti pubblici, terzo settore, imprese e cittadini per l’attivazione di nuovi presidi di vita associata e la creazione di servizi di prossimità per le comunità insediate in quattro aree della città di Matera, rende necessario individuare un operatore economico idoneo e di comprovata esperienza nelle materie indicate, per il supporto specialistico alla gestione delle attività progettuali;
- per le motivazioni sopra richiamate, questa Amministrazione intende individuare un operatore economico al quale affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, i servizi di animazione territoriale e supporto per l’attuazione del progetto “Quartieri in Rete” di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, CUP I11H24000010007, finanziato dal Programma Nazionale “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11;

Richiamati:

- l’art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito “Codice”), in base al quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all’articolo 1, lettera l), dell’allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- l’articolo 1, lettera l), dell’allegato I.1 al Codice, in base al quale per “operatore economico” si intende “qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica”;
- l’art. 50 comma 1, alla lettera b) del Codice che stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedono all’affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’articolo 3, comma 1, lettera d) dell’Allegato I.1 al Codice, che definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”;

- l’art. 17, comma 2 del Codice in base al quale le Stazioni Appaltanti in caso di affidamento diretto adottano la decisione di contrarre individuando l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- la Deliberazione di G.C. n. 292/2021 del 30/09/2021, ad oggetto “Approvazione del Regolamento sull’ordinamento dell’Ufficio Gare, Appalti, Contratti – SUA del Comune di Matera;
- il “Regolamento per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvato con deliberazione Commissariale, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 88/2024 del 10/12/2024;

Tenuto conto che è stato predisposto lo schema di Avviso pubblico di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un operatore economico per il supporto specialistico in attività di animazione territoriale e per l’attuazione del progetto “Quartieri in Rete”, CUP I11H24000010007, di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, finanziato dal Programma Nazionale “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11;

Dato atto che:

- il RUP è il Dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona – Servizio Politiche Sociali;
- il termine per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse è fissato in 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’Avviso;
- il presente procedimento amministrativo è preordinato a conoscere l’assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati e le caratteristiche soggettive degli stessi al fine di verificarne la rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante;
- gli operatori economici interessati a prendere parte alla procedura dovranno compilare e sottoscrivere la documentazione richiesta nell’Avviso e allegare il proprio curriculum societario, unitamente ai curricula dei professionisti richiesti;
- lo svolgimento dell’indagine di mercato non costituisce una gara o una proposta contrattuale e non è vincolante per l’Amministrazione;
- la Stazione Appaltante si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente indagine di mercato e di non dar seguito all'affidamento in questione ovvero di avviare una diversa procedura, con atto motivato;
- la scelta dell’operatore/degli operatori da invitare sarà operata discrezionalmente da parte del RUP (art. 3, allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023), fermi restando: - l’obbligo di motivarne le ragioni (art. 17, c. 2, D. Lgs. n. 36/2023); - il rispetto dei principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del D. Lgs. 36/2023 (e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato); - il rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- per l’esecuzione delle prestazioni, è previsto un corrispettivo massimo pari a € 150.000,00 omnicomprensivo (Iva inclusa da calcolarsi al 22%), a valere sulle risorse assegnate al progetto;
- il corrispettivo da riconoscere all’operatore incaricato per lo svolgimento delle attività specificate in Avviso è stato determinato, tenendo conto del costo medio giornata/uomo, in base alla normativa nazionale e comunitaria, agli accordi collettivi e alle statistiche ufficiali, e si articola come segue:

Profilo	Esperienza	Principali attività	Costo	Giornate	Mensilità

			giornata/uomo netto (€)	mensili stimate	
Linea 1 - Animazione territoriale	Junior (> 3 anni)	• mappatura degli stakeholder; • intercettazione dei bisogni della popolazione target; • organizzazione di momenti di animazione territoriale; • attività di comunicazione e promozione.	€ 180,00	12	16
Linea 2 - Supporto per l'attuazione	Middle (> 5 anni)	• attività di consulenza per la progettazione mediante pareri tecnici; • monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle fasi di progettazione ed esecuzione dell'operazione; • supporto all'attuazione, in un'ottica di capacitazione amministrativa, nell'espletamento delle diverse fasi di esecuzione; • verifica rispetto obblighi di pubblicità e DNSH; • corretta conservazione del fascicolo di progetto e archiviazione digitale; • implementazione e caricamento dei dati su sistemi gestionali; • aggiornamento della documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria.	€ 300,00	12	24

- gli operatori economici interessati dovranno presentare la propria candidatura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale secondo le indicazioni contenute nell'Avviso;
- le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto dall'Avviso saranno esaminate dal RUP che, previa verifica della documentazione presentata in sede di candidatura e sulla base della valutazione dei curricula presentati e, in particolare, delle attività precedentemente svolte attinenti a quelle indicate all'art. 2 dell'Avviso, nonché delle esperienze degli esperti di cui all'art.5.1, provvederà all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio o degli operatori

economici con cui avviare una negoziazione, riservandosi la possibilità di richiedere agli stessi un ribasso sull'importo indicato all'art. 3 dell'Avviso;

Precisato che:

- l'istanza di partecipazione alla procedura in parola dovrà essere redatta compilando la modulistica approvata con il presente atto, resa disponibile accedendo alla piattaforma di approvvigionamento digitale al link https://gare.comune.matera.it/ , ove è possibile consultare e scaricare l'Avviso ed i relativi allegati;
- all'istanza, redatta sull'apposito modello, dovrà essere obbligatoriamente allegata la documentazione dettagliatamente indicata nell'Avviso;
- l'utilizzo della citata piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la pubblicazione dell'Avviso;

Rilevata la necessità, pertanto, di procedere all'approvazione della documentazione della procedura de qua, consistente in:

- schema di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un operatore economico per il supporto specialistico in attività di animazione territoriale e per l'attuazione del progetto "Quartieri in Rete", CUP I11H24000010007, di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11;
- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione possesso requisiti generali e speciali;
- Allegato C - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato D – Scheda progetto "Quartieri in Rete".

Tutto ciò premesso, si propone al Sig. Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento.

Il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/90 e della Misura M03 della Sottosezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del vigente PIAO, dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Bruno FRANCIONE

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 36/2023, aggiornato al correttivo di cui al D.Lgs. 209/2024;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L. n. 241/1990 ss.mm.;
Visto l'art. 17 del D.L.gs n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;
Visti gli atti d'Ufficio;
Accertata la regolarità degli atti

DETERMINA

1. di **AVVIARE** un'indagine di mercato esplorativa finalizzata ad individuare un operatore economico cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., i servizi di animazione territoriale e supporto per l'attuazione del progetto "Quartieri in Rete", CUP I11H24000010007, di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11;
2. di **APPROVARE** lo schema di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un operatore economico per il supporto specialistico in attività di animazione territoriale e per l'attuazione del progetto "Quartieri in Rete", CUP I11H24000010007, di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11 (allegato al presente atto) e la relativa modulistica consistente in:

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione possesso requisiti generali e speciali;
- Allegato C - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato D – Scheda progetto "Quartieri in Rete";

3. di **DARE ATTO** che:

- il RUP è il Dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona – Servizio Politiche Sociali;
- il termine della presentazione delle istanze di manifestazione di interesse è fissato in 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- il presente procedimento amministrativo è preordinato a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati e le caratteristiche soggettive degli stessi al fine di verificarne la rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante;
- gli operatori economici interessati a prendere parte alla procedura dovranno compilare e sottoscrivere la documentazione richiesta nell'Avviso e allegare il proprio curriculum societario, unitamente ai curricula dei professionisti richiesti;
- lo svolgimento dell'indagine di mercato non costituisce una gara o una proposta contrattuale e non è vincolante per l'Amministrazione;
- la Stazione Appaltante si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente indagine di mercato e di non dar seguito all'affidamento in questione ovvero di avviare una diversa procedura, con atto motivato;
- la scelta dell'operatore/degli operatori da invitare sarà operata discrezionalmente da parte del RUP (art. 3, allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023), fermi restando: - l'obbligo di motivarne le ragioni (art. 17, c. 2, D. Lgs. n. 36/2023); - il rispetto dei principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del D. Lgs. 36/2023 (e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato);

- dovrà essere rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;
- per l'esecuzione delle prestazioni, è previsto un corrispettivo massimo pari a € 150.000,00 omnicomprensivo (Iva inclusa da calcolarsi al 22%), a valere sulle risorse assegnate al progetto;
- il corrispettivo da riconoscere all'operatore incaricato per lo svolgimento delle attività specificate in Avviso è stato determinato, tenendo conto del costo medio giornata/uomo, in base alla normativa nazionale e comunitaria, agli accordi collettivi e alle statistiche ufficiali, e si articola come segue:

Profilo	**Esperienza**	**Principali attività**	**Costo giornata/uomo netto (€)**	**Giornate mensili stimate**	**Mensilità**
Linea 1 - Animazione territoriale	Junior (> 3 anni)	• mappatura degli stakeholder; • intercettazione dei bisogni della popolazione target; • organizzazione di momenti di animazione territoriale; • attività di comunicazione e promozione.	€ 180,00	12	16
Linea 2 - Supporto per l'attuazione	Middle (> 5 anni)	• attività di consulenza per la progettazione mediante pareri tecnici; • monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle fasi di progettazione ed esecuzione dell'operazione; • supporto all'attuazione, in un'ottica di capacitazione amministrativa, nell'espletamento delle diverse fasi di esecuzione; • verifica rispetto obblighi di pubblicità e DNSH; • corretta conservazione del fascicolo di progetto e archiviazione digitale; • implementazione e caricamento dei dati su sistemi gestionali; • aggiornamento della documentazione amministrativa, tecnica e	€ 300,00	12	24

		finanziaria.			

4. di **PROCEDERE** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente nonché sulla piattaforma di approvvigionamento digitale, al link https://gare.comune.matera.it/;
5. di **DARE ATTO**, infine, che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale, il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente del servizio interessato.

Il sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/90 e della Misura M03 della Sottosezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del vigente PIAO, dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente procedimento.

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo MILILLO

Firmato da
Milillo Paolo
06/05/2026 10:18:07

COMUNE DI MATERA

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un operatore economico per il supporto specialistico in attività di animazione territoriale e per l'attuazione del progetto "Quartieri in Rete", CUP I11H24000010007, di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11

Il Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, capitalizzando l'esperienza del PON Metro 2014-2020, concentra la sua azione su interventi di sviluppo urbano e coinvolge, come nuovi interlocutori, 39 Città Medie del Sud, quali potenziali beneficiari a seguito di un percorso partecipativo e formativo, per progetti di innovazione sociale finalizzati alla rigenerazione di aree fragili, caratterizzate da disagio socio-economico e abitativo. Nelle città individuate come soggetti beneficiari nell'ambito di azioni a regia dell'AdG, il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale.
Il Comune di Matera è stato individuato come beneficiario del Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud, sulla base di una graduatoria ottenuta in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio-economico rappresentata dall'indice IDS.
Il nuovo Programma dedica due priorità, Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – FSE+ e Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale - FESR, agli interventi da attivare nelle Città Medie del Sud, individuate mediante una metodologia nazionale fondata su criteri demografici e di disagio socio-economico.
Con Deliberazione della Giunta Comunale n.115/2024 del 29/03/2024, sono state approvate le schede progettuali candidate dal Comune di Matera, tra cui quella denominata "Quartieri in rete" CUP: I11H24000010007, di cui alla scheda progettuale con codice MAT5.4.11.1.a (FSE+*)*.
Inoltre, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2025 del 29/07/2025, il Comune di Matera ha approvato lo schema di "Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6" tra il Comune di Matera, in qualità di soggetto beneficiario, e l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus 21/27.
Con nota prot. n. 0079279 del 01/08/2025 è stato individuato il dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona - Servizio Politiche Sociali del Comune di Matera, quale Referente per l'attuazione della Convenzione.
Considerata la complessità delle attività finalizzate all'attuazione del progetto, che mira a sviluppare sinergie tra enti pubblici, terzo settore, imprese e cittadini per l'attivazione di nuovi presidi di vita associata e la creazione di servizi di prossimità per le comunità insediate in quattro aree della città

di Matera, si rende necessario individuare un operatore economico idoneo e di comprovata esperienza nelle materie indicate, per il supporto specialistico alla gestione delle attività progettuali.

Con il presente Avviso esplorativo, approvato con Determinazione Dirigenziale RCG n._____/2026 del__/__/____, questa Amministrazione aggiudicatrice, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento, intende espletare un'indagine di mercato per l'individuazione di un operatore economico che fornisca a questa Amministrazione servizi di animazione territoriale e supporto per l'attuazione nell'ambito del progetto "Quartieri in Rete" di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, CUP I11H24000010007, finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11.

La presente indagine di mercato non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, in qualunque momento, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente procedura e di non dar seguito all'affidamento in questione ovvero di avviare una nuova diversa procedura, con atto motivato.
Tutti gli operatori interessati, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati, sono invitati a presentare la propria candidatura alla procedura in oggetto. La successiva, eventuale, procedura di affidamento sarà espletata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023, attraverso il Portale della piattaforma di e-procurement del Comune di Matera.
La registrazione dell'operatore economico al Portale del Comune di Matera è condizione necessaria ai fini della presentazione della candidatura e dell'eventuale successiva partecipazione alla procedura di che trattasi. Al fine della registrazione al Portale e del corretto utilizzo della piattaforma di *e-procurement* dell'Ente, gli Operatori Economici prendono visione della "Guida per la registrazione degli operatori economici" e della "Guida per la presentazione di un'offerta", disponibili nella Sezione "Istruzioni e Manuali" del Portale. Nel corso della procedura di registrazione, l'operatore economico accetta espressamente le "Regole di utilizzo della piattaforma telematica".
L'operatore economico, nel corso della procedura di registrazione, potrà richiedere assistenza attraverso il modulo web integrato nella piattaforma disponibile alla Sezione "Assistenza Tecnica".
Per la corretta presentazione della candidatura e/o per la segnalazione di mancato funzionamento/malfunzionamento della piattaforma, laddove necessario, l'Operatore Economico, dopo aver effettuato l'accesso, secondo le modalità specificate nella "Guida alla registrazione al Portale", individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale.

Nella relativa sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione", inserisce la comunicazione, acclude gli eventuali allegati, se richiesti e invia la comunicazione, che, immediatamente protocollata, viene presa in carico dalla Stazione Appaltante. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione.
Si forniscono, di seguito, le informazioni utili per candidarsi alla procedura.

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE ED AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Matera
Viale Aldo Moro, 32 - 75100 Matera
RUP: Dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona – Servizio Politiche Sociali
PEC: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it
Sito istituzionale: www.comune.matera.it

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Con l'avvio della presente procedura, la Stazione Appaltante intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata alla consultazione di operatori economici cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, i servizi di animazione territoriale e supporto per l'attuazione del progetto "Quartieri in Rete" di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, CUP I11H24000010007, finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11.

2.1 Finalità

L'operazione "Quartieri in Rete", di cui alla scheda progetto MAT5.4.11.1.a, si colloca nell'ambito della Priorità 5 del Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027", con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'innovazione sociale nei contesti urbani marginali, realizzando azioni sociali partecipate all'interno di quattro hub di quartiere individuati nella città di Matera, vale a dire:

- Casino Dragone sito nel quartiere San Giacomo (Matera nord);
- Centro civico sito nel quartiere Spine Bianche (Matera centro);
- Casino Padula sito nel quartiere Agna (Matera sud);
- Centro Civico sito nel quartiere Borgo Venusio.

Per il raggiungimento delle finalità progettuali, questa Amministrazione prevede di attivare la co-progettazione con ETS ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

La presente indagine di mercato persegue l'obiettivo di selezionare un operatore economico che, in forma singola o aggregata, supporti l'attuazione del progetto al fine di garantire una gestione efficace e capillare attraverso due direttrici d'azione strettamente interconnesse:

- **Linea 1 - Animazione Territoriale:**
  finalizzata alla massima attivazione della comunità locale, inclusi i soggetti interessati, per favorirne la partecipazione nella fase di co-progettazione delle attività, nonché nelle diverse fasi di realizzazione;
- **Linea 2 - Supporto per l'attuazione:**
  finalizzata a garantire la corretta esecuzione dei processi attuativi, nonché l'efficacia e la regolarità delle fasi realizzative. L'attività è volta ad assicurare l'allineamento costante tra l'esecuzione materiale del progetto e gli standard di trasparenza e rendicontazione previsti dal PN Metro Plus 2021/2027.

2.2 Attività

Linea 1: animazione territoriale

L'operatore economico selezionato dovrà, tra le altre cose:

- intercettare i bisogni della popolazione target destinataria delle attività, come da scheda progetto allegata;
- effettuare la mappatura degli stakeholder, attraverso l' identificazione ed il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole, comitati di quartiere e altri attori sociali ed economici interessati;
- implementare attività di ascolto delle comunità target, per facilitare l'accesso ai servizi e la ricezione dei bisogni;
- stimolare la partecipazione attiva dei cittadini e degli stakeholder locali;
- organizzare momenti di animazione territoriale, eventi partecipativi, focus group e laboratori per definire gli interventi che saranno realizzati;
- facilitare la creazione di reti tra attori pubblici e privati operanti nel quartiere;
- raccogliere e sistematizzare i feedback, le esigenze emergenti e le proposte presentate da parte dei destinatari del progetto;
- contribuire alla comunicazione territoriale del progetto (eventi, creazione e gestione social dedicati, storytelling di comunità) e promuovere le attività realizzate nei quattro centri di quartiere individuati.

Linea 2: Supporto per l'attuazione

L'operatore economico selezionato dovrà, tra le altre cose:

- fornire consulenza per la progettazione mediante pareri tecnici e attività di supporto tecnico-specialistico per il monitoraggio degli stati di avanzamento e per la verifica del raggiungimento dei target e degli indicatori di output e risultato previsti da scheda progetto MAT5.4.11.1.a;
- provvedere al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle fasi di progettazione ed esecuzione dell'operazione (n. beneficiari, n. ore di formazione erogate, n. eventi realizzati, redazione di report periodici, ecc.,) anche in conformità alle esigenze di implementazione degli applicativi in uso per la gestione del progetto;
- fornire supporto all'attuazione, in un'ottica di capacitazione amministrativa, nell'espletamento delle diverse fasi di esecuzione e nel monitoraggio del loro avanzamento;
- supervisionare affinché nelle attività progettuali siano rispettati gli obblighi di pubblicità (loghi UE, PN Metro Plus) e il principio del DNSH (Do No Significant Harm);
- fornire supporto per la corretta gestione e conservazione del fascicolo di progetto e l'archiviazione digitale di tutta la documentazione (giustificativi di spesa, cedolini, atti, quietanze di pagamento ecc..), nonché sul caricamento dei dati su sistemi gestionali previsti dalla normativa comunitaria;
- fornire supporto per l'aggiornamento della documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria relativa al progetto in parola.

Si specifica sin da ora che l'elenco delle attività sopra riportate per ciascuna linea d'attività è da intendersi meramente indicativo e non esaustivo, pertanto l'operatore economico potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie.

Le attività saranno realizzate in autonomia, ma in stretto raccordo funzionale con il personale dei servizi del Comune di Matera coinvolti nel progetto, garantendo autonomia organizzativa per il raggiungimento del risultato richiesto.

Tuttavia, si richiede, ai fini dell'espletamento dell'incarico, una presenza fisica (con cadenza da concordare) presso le sedi del progetto e della sede del Comune di Matera, e comunque ogni qualvolta sia richiesto dall'Ente e/o necessario alle attività progettuali.

ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione delle prestazioni sopra descritte, è previsto un corrispettivo massimo pari a **€ 150.000,00 (Iva inclusa da calcolarsi al 22%)**, a valere sulle risorse assegnate al progetto. Il costo

medio giornata/uomo è stato calcolato in base alla normativa nazionale e comunitaria, agli accordi collettivi e alle statistiche ufficiali.

Profilo	Esperienza	Principali attività	Costo giornata/uomo netto (€)	Giornate mensili stimate	Mensilità
Linea 1 - Animazione territoriale	Junior (> 3 anni)	• mappatura degli stakeholder; • intercettazione dei bisogni della popolazione target; • organizzazione di momenti di animazione territoriale; • attività di comunicazione e promozione.	€ 180,00	12	16
Linea 2 - Supporto per l'attuazione	Middle (> 5 anni)	• attività di consulenza per la progettazione mediante pareri tecnici; • monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle fasi di progettazione ed esecuzione dell'operazione; • supporto all'attuazione, in un'ottica di capacitazione amministrativa, nell'espletamento delle diverse fasi di esecuzione; • verifica rispetto obblighi di pubblicità e DNSH; • corretta conservazione del fascicolo di progetto e archiviazione digitale; • implementazione e caricamento dei dati su sistemi gestionali; • aggiornamento della documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria.	€ 300,00	12	24

Il corrispettivo contrattuale è determinato a corpo e si intende comprensivo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi e previdenziali ed ogni ulteriore onere, costo ed indennizzo derivante dall'espletamento delle prestazioni richieste. Si precisa che eventuali variazioni dell'aliquota IVA, attualmente in vigore, non comporteranno modifiche all'importo complessivo lordo innanzi indicato, ma determineranno una conseguente proporzionale rideterminazione dell'imponibile.

Saranno a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti agli spostamenti per le attività in oggetto, per recarsi presso le sedi di progetto e la sede del Comune di Matera, nonché per i contatti con il RUP, sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione. Nessun ulteriore corrispettivo, a qualsiasi titolo, sarà riconosciuto al soggetto incaricato.

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO E OUTPUT

Le attività progettuali inizieranno in seguito alla stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario e si concluderanno entro il 31/12/2028. Un piano di attività di massima sarà predisposto in fase di stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario. Le attività dovranno avere uno svolgimento continuativo. Tuttavia, si precisa che l'organizzazione delle attività e delle relative tempistiche, connesse al cronoprogramma di progetto approvato dall'Autorità di Gestione, potrà subire rimodulazioni sulla base delle esigenze di codesta Amministrazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di modificare l'ordine cronologico, la data di avvio e la durata delle singole Linee di intervento, nonché di disporre sospensioni o proroghe delle attività. L'Operatore Economico aggiudicatario si impegna ad accettare tali rimodulazioni senza che ciò possa costituire titolo per la risoluzione del contratto, né diritto a indennizzi, compensi aggiuntivi o risarcimenti di sorta, fermo restando il rispetto dell'importo contrattuale complessivo aggiudicato.

Le suddette attività saranno finalizzate a produrre come output:

- **Linea 1 - Animazione territoriale**: report periodici sulla mappatura degli stakeholder e sul coinvolgimento della cittadinanza, delle reti già presenti sul territorio e di enti pubblici e privati interessati, nonché sugli incontri e sui laboratori organizzati e sulle attività di comunicazione di cui all'art. 2;
- **Linea 2 - Supporto per l'attuazione:** report periodici sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto tenendo conto dei dati relativi agli indicatori di output e risultato;

Il mancato rispetto dei termini concessi potrà comportare l'applicazione di penali ai sensi dell'art.126 del Codice dei Contratti.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Il presente Avviso è finalizzato a conoscere la disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto da parte di operatori economici, come definiti dall'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, che partecipino in forma singola o raggruppata, in possesso di comprovata esperienza e adeguate professionalità nelle tematiche oggetto di affidamento e che non incorrano nelle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 o in qualsiasi altra causa ostativa alla conclusione di contratti con la P.A.

stabilita dalla legge.

Agli operatori economici sarà richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti speciali.

5.1 Requisiti di idoneità professionale

- **Linea 1 - Animazione territoriale**

L'operatore economico deve avere nel proprio team un esperto con almeno 3 anni di esperienza nelle seguenti tematiche: esperienza dimostrabile in attività di progettazione e gestione di interventi di animazione territoriale e partecipazione attiva; comprovata esperienza nella gestione di reti territoriali (a titolo di esempio: coinvolgimento di ETS, parrocchie, comitati di quartiere); conoscenza di tecniche di facilitazione e capacità di mappatura dei bisogni e degli stakeholder (*stakeholder mapping*); esperienza nella redazione di piani di comunicazione sociale e gestione di contenuti per il web. **(Esperto junior > 3 anni)**

- **Linea 2 - Supporto per l'attuazione**

L'operatore deve avere nel proprio team un esperto con almeno 5 anni di esperienza nelle seguenti tematiche: consulenza tecnica in attività di supporto all'attuazione e capacitazione amministrativa; monitoraggio fisico, procedurale e finanziario di progetti co-finanziati dai fondi strutturali (in particolare FESR ed FSE+). **(Esperto middle > 5 anni).**

5.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale

L'operatore economico deve aver svolto, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, almeno 1 servizio analogo a quello oggetto della presente procedura di affidamento.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature telematiche devono essere inviate entro e non oltre le ore_____del giorno _____ esclusivamente per il tramite della Piattaforma telematica di e-Procurement del Comune di Matera, raggiungibile sul sito https://gare.comune.matera.it, ove poter consultare tutti gli atti relativi al presente Avviso e scaricare i relativi allegati.
Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente Avviso devono essere richiesti entro e non oltre le ore_____ del giorno_____ esclusivamente a mezzo piattaforma telematica.

L'utilizzo della piattaforma garantisce la segretezza dei nominativi dei candidati e della

documentazione da questi trasmessa sino al termine di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse. Una volta decorso tale termine, la Stazione Appaltante potrà acquisire i nominativi dei candidati e procedere allo sblocco dei plichi telematici ("Buste prequalifica") in cui gli operatori economici avranno inserito i documenti richiesti dal presente Avviso.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso. Le dichiarazioni sostitutive inserite si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
Al fine di presentare la candidatura alla presente indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono:

1. accedere al Portale della piattaforma di e-Procurement attraverso SPID;
2. individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Bandi di gara" presente nell'Area Personale e accedere al dettaglio tramite la voce "Visualizza scheda";
3. selezionare la voce "Presenta domanda di partecipazione", posta in fondo alla pagina;
4. inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione domanda", "Busta prequalifica" in cui va allegata la documentazione richiesta (Istanza di partecipazione indagine di mercato) debitamente compilata e firmata digitalmente, "Riepilogo" e infine "Conferma e invio domanda".

Al fine della corretta presentazione della candidatura, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica". Non saranno ammesse candidature presentate al di fuori della piattaforma di e-procurement.
Gli operatori economici interessati dovranno presentare la propria candidatura corredata dalla seguente documentazione:

a. domanda di partecipazione, da redigere in conformità al modello Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di RTI/RTP già costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal solo mandatario; in caso di RTI/RTP costituendo, l'istanza dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici raggruppati. La domanda dovrà contenere l'accettazione incondizionata delle clausole del presente Avviso;
b. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dal presente Avviso (Allegato B);
c. curriculum societario attestante una acquisita e comprovata esperienza nei servizi di cui al presente Avviso; in caso di RTI/RTP costituito o costituendo, sarà necessario fornire il curriculum professionale di ciascuno degli operatori economici del raggruppamento. Il

predetto curriculum dovrà essere corredato da una breve relazione descrittiva relativa alle esperienze pregresse nell'ambito di interesse;

d. curriculum degli esperti (junior e middle) che opereranno sulle attività di cui all'art. 2;
e. informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato C).

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti secondo le modalità indicate in calce a ciascun allegato.

N.B. Per i file sottoscritti con firma digitale non è richiesta l'allegazione del documento di identità del firmatario.

La non conformità e/o incompletezza sostanziale della documentazione prodotta potrà costituire motivo di mancata valutazione del curriculum. La partecipazione alla presente indagine di mercato comporta l'accettazione di tutte le condizioni ivi riportate.
Il Comune di Matera si riserva la facoltà di affidare il servizio anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva, motivatamente, di non procedere ad alcun affidamento, nel caso in cui ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.
Si sottolinea che, trattandosi di un'indagine di mercato meramente esplorativa finalizzata alla consultazione di operatori economici esperti, la presente fase non è in alcun modo vincolante per il Comune di Matera. Resta esclusa, in questa fase, la presentazione di qualsiasi offerta economica, che verrà richiesta, eventualmente, in una successiva fase di negoziazione.

ART. 7 - MODALITÀ OPERATIVE DI SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP che, previa verifica della documentazione presentata in sede di candidatura e sulla base della valutazione dei curricula presentati e, in particolare, delle attività precedentemente svolte attinenti a quelle indicate all'art. 2, nonché delle esperienze degli esperti di cui all'art. 5.1, provvederà all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio o degli operatori economici con cui avviare una negoziazione, riservandosi la possibilità di richiedere agli stessi un ribasso sull'importo indicato all'art. 3.
Dopo la selezione, sarà pubblicato l'esito delle risultanze sulla piattaforma telematica di e-procurement.
Si ricorda che il presente procedimento amministrativo non costituisce una gara. L'individuazione di un unico operatore economico o l'interpello di diversi operatori economici non abilita i soggetti che

non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione[1].
La scelta dell'operatore/degli operatori da invitare sarà operata discrezionalmente da parte dell'Ente (art. 3, allegato I.1), fermi restando: - l'obbligo di motivarne le ragioni (art. 17, c. 2, D. Lgs. n. 36/2023); - il rispetto dei principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del D. Lgs. 36/2023 (e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato); - il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023.

ART. 8 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La stipula del contratto avverrà secondo quanto previsto dall'art.18 del Codice, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di legge. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o alla stipula del contratto per motivi di pubblico interesse, senza che ciò costituisca diritto a indennizzi o pretese per gli operatori. Qualora l'operatore non fornisca prova dei requisiti o le dichiarazioni rese risultino non veritiere, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione alle autorità competenti e all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

ART. 9 - CAUSE DI NON AMMISSIONE

Saranno esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali si verifichi una delle seguenti condizioni:

- mancata sussistenza o mancata dichiarazione dei requisiti prescritti;
- presentazione della manifestazione d'interesse oltre il termine di scadenza indicato.

ART. 10 - PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso è pubblicato sulla piattaforma di e-Procurement del Comune di Matera. Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla procedura di selezione del contraente è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata. Per le controversie insorte in fase di esecuzione del

[1] (cfr. ex plurimis, TAR Milano, 11.06.2024 n. 1778; Cons. di Stato, Sez. IV, 23.04.2021 n. 3287; in termini, TAR Venezia, Sez. I, 13.06.2022 n. 981; TAR Basilicata, Sez. I, 11.02.2022 n. 108; TAR Marche, Sez. I, 07.06.2021 n. 468; vedasi anche Vademecum sugli affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'adunanza del 30 luglio 2024).

contratto è competente il Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento, sia per finalità correlate alla scelta dell'Operatore economico aggiudicatario e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Parimenti, l'Operatore economico aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti della stessa normativa, sarà responsabile del trattamento dei dati dell'Amministrazione Comunale dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente procedura e del relativo e conseguente rapporto contrattuale.

ART. 13 INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, si invita a consultare l'allegata Scheda Progetto (Allegato D) e a rivolgersi al n. 0835/241446 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00) oppure, a mezzo mail, al seguente indirizzo: claudia.morrone@comune.mt.it .

ALLEGATI

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione possesso requisiti generali e speciali;
- Allegato C - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato D - Scheda progetto "Quartieri in rete" MAT5.4.11.1.a.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Bruno FRANCIONE

COMUNE DI MATERA

Attività relativa alla procedura di Appalto per la fornitura di servizi, prodotti e applicazioni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile **Rappresentante Legale del fornitore,**
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (cd. "GDPR"), con questa informativa il **Comune di Matera** (in seguito anche il **"Titolare" del trattamento**) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (cd. "interessato").
Tali dati generalmente vengono forniti dall´interessato, ma potrebbero provenire anche da altre fonti, e vengono trattati nell'ambito della presente procedura, o in ulteriori documenti ad essa collegati, esclusivamente ai fini dell'affidamento dell'appalto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso. Ai fini della procedura possono rilevare altresì i dati giudiziari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all´accertamento d´ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell´art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.
Il Comune di Matera è impegnato a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	**a) IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:** è il Comune di Matera con sede legale alla Via Aldo Moro, 32 - 75100 - Matera, che può essere contattato telefonicamente al 0835/241111 (Centralino), all'indirizzo e-mail: privacy@comune.mt.it ovvero alla pec: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it
	**b) CONTATTI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (cd. "DPO"):** il Comune di Matera ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (*Data Protection Officer*), che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.mt.it

 **c) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE**	 **BASE GIURIDICA TRATTAMENTO**	**CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI:**

[1] Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

c.1) per svolgere le **funzioni istituzionali** legate alle procedure di acquisizione di beni e di servizi (richiesta e ricezione dell'offerta, graduatoria e aggiudicazione, attività amministrative derivanti dagli obblighi contrattuali; pubblicazioni obbligatorie, etc.). I dati personali raccolti per tale finalità verranno conservati per il periodo previsto dalle rispettive normative di seguito indicate; **c.2)** per adempiere ad un **obbligo legale** al quale è sottoposto il Comune. I dati personali raccolti per tale finalità verranno conservati per il periodo previsto dalle rispettive normative (ad esempio, fino a 10 anni per gli accertamenti fiscali e in materia di antiriciclaggio).	**c.1)** interesse pubblico (*ex* art. 6, par. 1, lett. e), e par. 3, lett. b), del GDPR); **c.2)** obbligo legale (*ex* art. 6, par. 1, lett. c), e par. 3, lett. b), del GDPR); Disposizioni legislative di riferimento (c.1; c.2): - D.lgs. n. 36/2023, - D.lgs. 50/2016; - D.lgs. 33/2013;	**c.1 e c.2)** i dati personali **comuni** quali dati anagrafici, dati di contatto, dati di pagamento, dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, CVE e competenze; dati relativi al lavoro nonché idonei a rilevare le cariche pubbliche rivestite, etc. **c.1 e c.2)** dati relativi a **condanne penali e ai reati** o a connesse misure di sicurezza.

LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE	Il conferimento di tali dati è necessario per partecipare alla procedura di appalto. Pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'affidamento.
d) LEGITTIMO INTERESSE	Non si applica ai trattamenti di dati che effettua il Titolare in quanto tale condizione è esclusa espressamente dal GDPR per tutte le organizzazioni pubbliche (cfr. art. 6, par. 1, ult. cap., del GDPR).
 **e) CATEGORIE DI DESTINATARI:**	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. **e.1) Responsabili del trattamento:** il trattamento dei suoi dati avverrà altresì a cura di un soggetto **esterno** (Publisys S.p.A.), nominato da parte del Titolare quale "Responsabile del Trattamento dei Dati Personali", in qualità di gestore della piattaforma di e-procurement per mezzo della quale sono espletate le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra il Titolare e il Responsabile del Trattamento vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. **e.2) Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone **interne** al Titolare (dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. **e.3) Eventuali destinatari:** i dati personali saranno trattati anche dalla Prefettura di Matera, nei casi previsti, nell'ambito del protocollo "*Intesa per la legalità*" stipulato in data 07 dicembre 2022 tra la Prefettura e le Stazioni Appaltanti, fra i quali il Comune di Matera giusta delibera di Giunta Comunale n.83 del 14 marzo 2023. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. 33/2013; etc.)

	**f) TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA:** non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare[2] il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.
	**g) CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARE IL PERIODO DI CONSERVAZIONE:** il Titolare, considerato che nella sua qualità di Organizzazione Pubblica è obbligata ad attenersi a specifici obblighi di legge in tema di conservazione della documentazione (contenente evidentemente anche dati personali), in generale, intende utilizzare tali termini anche quali criteri per determinare il periodo di conservazione dei dati personali. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e), del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	**h) I SUOI DIRITTI:** ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[3]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Peraltro, nella residuale ipotesi in cui il trattamento fosse basato sul consenso[4] si ricorda che Lei potrà revocarlo in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Infine, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR). Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO. Cordialità.

Matera, 22 maggio 2023

---

2 Con riferimento a trasferimenti (eventuali) di dati tra l'Unione europea e gli Stati Uniti, si informa che con la cd. "*Sentenza Schrems II*" la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha invalidato la decisione di adeguatezza del *Privacy Shield*. Il Titolare del trattamento in qualità di esportatore - responsabilmente, e ove possibile in collaborazione con l'importatore/Responsabile del trattamento - sta prestando attenzione agli sviluppi della vicenda, cercando frattanto di fornire le garanzie adeguate contenute negli strumenti di trasferimento di cui all'art. 46 e ss. del GDPR, anche adottando misure supplementari di natura tecnica, contrattuale e organizzativa. E' premura del Titolare assicurare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

3 Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

4 Nel caso, Le sarà fornita una specifica ed ulteriore nota di informazioni e Le sarà richiesto l'apposito consenso, in mancanza del quale non si procederà al relativo trattamento.

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

PROGRAMMA NAZIONALE
"METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027"
FESR/FSE PLUS

SCHEDA PROGETTO CITTA' MEDIE SUD

Allegato A - Linee Guida Innovazione Sociale per le Città Medie del Sud

TITOLO DEL PROGETTO	**QUARTIERI IN RETE**
BENEFICIARIO	**COMUNE DI MATERA**

Sezione 1 - Anagrafica

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE / BENEFICIARIO UNICO	
Denominazione soggetto proponente	Comune di Matera
Sede	Matera
Indirizzo	Via Aldo Moro snc
Telefono	08352411
Indirizzo di posta certificata	comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO *(compilare la sezione per ogni partner di progetto)*	
PARTNER 1	
Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
Ruolo nel progetto	
Nome e cognome del referente del partner di progetto	
PARTNER ….	
Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
Ruolo nel progetto	
Nome e cognome del referente del partner di progetto	

ANAGRAFICA OPERAZIONE	
Codice progetto[1]	*MT5.4.11.1*
Titolo progetto[2]	*Quartieri in rete*
CUP[3]	*I11H24000010007*
Tipologia di operazione prevalente[4]	Selezionare la tipologia dal menu: Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario[5]	Comune di Matera CF 80002870774
Responsabile unico del Progetto	**Bruno Francione** **Riferimenti bruno.francione@comune.mt.it tel. 0835241434**
Soggetto attuatore (se disponibile)	Denominazione
Operazione già avviata	Specificare se si tratta di un'operazione già avviata ☐ SI ☑NO Se sì, specificare la data di avvio dell'operazione: Click or tap to enter a date.
Obiettivo Specifico e settore di intervento	Selezionare l'Obiettivo Specifico e Settore di intervento prevalente di riferimento per l'operazione **Obiettivi specifici Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)** ☐ **ESO 4.8** *Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati* (FSE+) ☐ **137**. *Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese* ☐ **138**. *Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali* ☐ **152.** *Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società* ☐ **156.** *Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione* ☑ **ESO 4.11** *Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità* (FSE+) ☑ **154.** *Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale* ☑ ☐ **155.** *Sostegno alle organizzazioni della società civile che operano nelle comunità emarginate come i rom* ☑ ☐ **157.** *Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi*

[1] Inserire il Codice composto da Città, Priorità, Obiettivo, Azione, Lettera riferita al progetto BN 6.4.8.1a.

	☑ ☐ **159**. *Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità* ☑ ☐ **163.** *Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini* **Obiettivi Specifici Fondo Economico Sviluppo Regionale (FESR)** ☐ **RSO 4.3** *Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali* (FESR) ☐ **125.** *Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale* ☐ **126.** *Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)* ☐ **127** *Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità* ☐ **RSO 4.6** *Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale* (FESR) ☐ **165**. *Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici* ☐ **166.** *Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali*
Sostenibilità ambientale dell'intervento	Indicare a quale/i delle *tipologie intervento* tra quelle elencate qui di seguito, come previste nella VAS del Programma e nel paragrafo 4 delle Linee Guida – Città medie – Parte Seconda, il progetto proposto può fare riferimento. A. ☐ Interventi edilizi B. ☐ Interventi infrastrutturali e cantieristica generale C. ☑Interventi di ripristino ambientale, sistemazione e attrezzatura di spazi verdi D. ☐ Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e relativo stoccaggio

[2] Titolo sintetico che individua univocamente il progetto.

[3] Come disciplinato all'interno della Delibera CIPE n. 63/2020 (art. 1), nonché come previsto al comma 2-ter, art. 11 della Legge n. 3 del 16/01/2003 successivamente novellata dalla Legge n. 120 del 11/09/2020, affinché gli atti di autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico siano validi, è necessario che i progetti collegati siano identificati dal CUP, in quanto "gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto (di seguito CUP) sono nulli", Il CUP deve essere richiesto dal soggetto beneficiario – che diventa titolare del CUP – anche prima di avere certezza del finanziamento.

[4] Selezionare dal menu a tendina una delle seguenti tipologie: *acquisto beni* (nuova fornitura, altro), *acquisto e realizzazione di servizi* (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), *lavori pubblici*, *aiuti*, *contributi a soggetti diversi da unità produttive.*

[5] Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni

	E. ☐ Fornitura impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi tecnologici non ICT/FER F. ☐ Fornitura veicoli G. ☑Fornitura apparecchiature informatiche, ICT e servizi connessi H. ☑Altre forniture di materiali e attrezzature non tecnologici I. ☐ Finanziamenti a impresa e ricerca ☐ Nessuna delle tipologie indicate N.B.: Così come previsto nel paragrafo 4 delle Linee Guida – Città Medie – Parte Seconda - per ogni tipologia di intervento selezionata è obbligatorio allegare la corrispondente check list di autocontrollo (ante – operam) allegata al Si.Ge.Co. del Programma

Sezione 2 – Contenuto del progetto

CONTENUTO DEL PROGETTO	
2.1 Analisi del contesto di riferimento, della complementarietà con altri fonti/programmi e coerenza con strumenti di pianificazione e indirizzo strategico *Fornire: una descrizione del contesto di riferimento in termini di qualità e qualità dei servizi sociali erogati e delle infrastrutture già presenti, anche con il supporto di dati statistici, per evidenziare il fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo); un'analisi della complementarietà con altre progettualità/fonti di finanziamento, segnalando l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro di progetti finanziati con altre fonti di finanziamento e le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi; la descrizione della proposta e delle finalità progettuale.*	
Analisi di contesto (max. 5000 caratteri spazi inclusi)	Assumiamo il metodo partecipativo e l'analisi secondaria come criterio alla base della definizione del fabbisogno. L'organizzazione spaziale della città di Matera, costruita per quartieri, ci permette di individuare "gatekeeper" in grado di restituire alcune dimensioni di carattere qualitativo sulla condizione attuale del sistema di welfare locale e al contempo, grazie a dati secondari, si proverà a fotografare la situazione attuale anche da un punto di vista macroscopico ed evolutivo. Matera rappresenta un Ambito Sociale Territoriale specifico e funge da catalizzatore delle energie provenienti dalla provincia e dall'area murgiana della vicina Puglia. Le tendenze socio-economiche in atto hanno visto, negli ultimi anni, crescere il comparto turistico e, ad esso collegato, quello della ristorazione. Un ruolo centrale ha assunto, inoltre, la dimensione culturale dello sviluppo locale, connotata da una attenzione diversa e, forse, più consapevole del grande patrimonio artistico a disposizione. Energie intercettate da organizzazioni, spesso del terzo settore, ma non solo, le quali stanno agendo sulla qualità dell'offerta "esperienziale" sia dei cittadini temporanei sia delle persone che vivono stabilmente questa realtà. Il territorio attraversa, già da tempo, trasformazioni sostanziali, macroscopiche e contingenti. Invecchiamento della popolazione, consolidamento della presenza di persone di origine straniera (aumentata di circa 400 persone in tre anni ed attualmente presente nel numero di 3346), trasformazioni dello sviluppo socio-economico, sono solo alcune delle tendenze che possono sostenerci nell'individuazione di nuove strategie. Un indice di invecchiamento che tocca nel 2024 il valore di 200 in aumento di quasi 15 punti negli ultimi cinque anni, aprono la strada all'attuazione di strategie che implementino, ad esempio, un sistema di protezione che guardi maggiormente ad un invecchiamento attivo, che prevenga forti marginalità sociali. Negli ultimi venti anni la fascia degli over 70 è cresciuta di circa 4300 persone. Allo stesso tempo la fascia di età compresa fra i 15 e i 29 anni si è contratta di circa 3000 unità. Se pensiamo che delle circa 9400 persone fra i 15-29 anni, circa 1400 sono potenzialmente NEET (utilizzando il parametro del 20 % circa indicato dalla letteratura

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	relativamente alla Basilicata), diventa chiara l'urgenza di agire sul rischio della nascita di nuove marginalità. Le aree periferiche della città (San Giacomo, Spine Bianche, Agna e Borgo Venusio) scontano inoltre una storica carenza di infrastrutture sociali e di dotazioni pubbliche, aggravando le condizioni di vita delle fasce più fragili della popolazione. Di contro la presenza di edifici pubblici dismessi e/o sottoutilizzati in posizione strategica (nel cuore dei quartieri, adiacenti ai servizi scolastici e dotati anche di spazi aperti pertinenziali) costituisce un'opportunità per innestare nuovi presidi di vita associata e per la creazione di servizi di prossimità per le comunità insediate. A riguardo si rimanda agli approfondimenti svolti per ciascuna delle quattro aree bersaglio individuate, in particolare l'allegato A. La condizione sociale e urbana descritta, spinge la riflessione verso necessità impellenti di azione sui servizi a beneficio di una popolazione anziana sempre più presente ma, allo stesso tempo, di generare nuove possibilità affinché il territorio rappresenti un luogo dal quale non sia necessario allontanarsi per poter realizzare le proprie aspirazioni e sul quale si possano realizzare iniziative ampiamente inclusive. I primi dati analizzati richiedono interventi trasversali. La presenza di aree ed edifici dismessi e/o sottoutilizzati che attraversano la città da Nord a Sud, rappresenta un vantaggio oggettivo in termini di programmazione. Matera è caratterizzata da periferie che esprimono "centri" funzionali ad uno sviluppo di comunità e azione prossimale. I quartieri nascono con questa idea originaria e l'evoluzione storica probabilmente ne ha ridotto il senso. Esperienze di cittadinanza attiva sono presenti ma esprimono scarse connessioni interne ed esterne. Il settore "Servizi di Welfare" del Comune intercetta bisogni molteplici ai quali prova a rispondere attraverso una organizzazione centralizzata. Sono presenti connessioni più o meno formalizzate che necessitano di un processo di consolidamento e riconoscibilità. Risulta bassa attualmente la presenza di piattaforme di interazione fra i cittadini e l'istituzione volte a facilitare lo scambio, l'analisi e la valutazione delle progettualità multiple realizzate. Il percorso di approdo nel 2019 al riconoscimento di Capitale Europea della Cultura ha avuto inoltre il pregio di attivare energie giovanili nel flusso creativo e culturale per la valorizzazione esperienziale del patrimonio artistico e ambientale, già riconosciuto dall'UNESCO che nel 1993 inserisce i Sassi e l'Altopiano Murgico nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità, primo sito dell'Italia del Sud. Ebbene questo capitale umano, di soggetti che si sono aggregati in forme diverse, Enti del terzo Settore, comitati, Associazioni che Matera 2019 ha contribuito ad incubare, generando legami, innovazione, nuovi saperi e nuovi modi di leggere e interpretare la tradizione, costituisce la rete di riferimento per gli interventi proposti, per attuare la strategia del progetto, tesa a innestare nuove pratiche di convivenza civile per la cura e lo sviluppo della società di domani. Matera può contare infatti su un ampio terzo settore (circa 200 organizzazioni iscritte al RUNTS) che contribuisce notevolmente al sistema di welfare locale. Negli ultimi mesi importanti evoluzioni, a livello locale, sono rintracciabili anche sul piano normativo e istituzionale con l'approvazione del Regolamento sulla Co-Progettazione e l'istituzione dei Tavoli Tematici Permanenti, "l'unità elementare di garanzia del raccordo dell'Amministrazione Comunale-Ufficio del Piano Sociale Comunale con gli altri attori istituzionali, con gli Enti del Terzo Settore e con tutti i soggetti pubblici e privati, al fine della costituzione della rete integrata del sistema di welfare locale". Discorso aperto anche sul concetto di amministrazione condivisa che vede un'aperta discussione sulla necessità di approvare il regolamento per la gestione dei beni comuni.

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	• *Fabbisogno in termini di servizi/infrastrutture/tecnologie/sistemi informativi/gestionali):* *Per tutti i nuovi quattro Centri di Quartiere* 1. ***servizi** di prossimità: centro diurno per anziani, dopo-scuola, biblioteca di quartiere, centro culturale e portineria di quartiere, aree verdi attrezzate e orti urbani;;* 2. *infrastrutture:* *3a. Adeguamento e messa in funzione dell'ascensore del centro di quartiere di Spine Bianche, fornitura di arredi e attrezzature;* *3b. Riqualificazione delle aree esterne pertinenziali del Casino Padula, centro di quartiere di Agna, fornitura di arredi e attrezzature* *NB: i NUOVI CENTRI DI QUARTIERE LOCALIZZATI A SAN GIACOMO E A BORGO VENUSIO IN TERMINI INFRASTRUTTURALI SONO STATI CANDIDATI CON LE SCHEDA MT 6.4.3.1 "LE CASE DI QUARTIERE" FINALIZZATA AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI ESISTENTI, ALLA QUALI SI RIMANDA INTEGRALMENTE.* 3. *tecnologie e sistemi informativi gestionali:* *3a. piattaforma digitale unica (registro presenze e attività, cloud per la gestione documentale e l'interazione con gli uffici comunali, digitalizzazione dei pagamenti)* *3b.Portale web unico per l'accesso ai servizi e la comunicazione quotidiana delle attività* *3c. Pagine social e servizi di messaggistica per la comunicazione;* *3c. personal computer* *3d. wi-fi pubblico* • *Tipologia e numero di destinatari previsti* *Anziani: 3000* *Bambini: 1500* *Giovani neet: 1000* *Stranieri: 500* *Persone in condizioni di fragilità:2000*
Complementarietà con altre operazioni finanziate nel PN Metro Plus FESR/FSE+ 2021-2027 (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	Il progetto candidato con la presente scheda è complementare a quello relativo agli interventi di recupero e ri-funzionalizzazione degli edifici pubblici destinati a nuovi Centri di Quartiere per le aree bersaglio di Borgo Venusio e Matera Nord-San Giacomo, nell'ambito PON Metro Plus FESR 2021-2027. In particolare l'intervento complementare riguarda la realizzazione di infrastrutture e spazi per l'inclusione socio-economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati per la realizzazione dei servizi sociali (Priorità 6, obiettivo specifico RSO4.3, Azione 6.4.3.1)
Complementarietà e sinergia con altre progettualità/fonti di finanziamento (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	Il Comune di Matera ha implementato una serie di progettualità che concorrono in maniera sinergica e complementare con le azioni progettuali candidate nell'ambito del PON Metro 2021-2027 per le città media. In particolare alcuni degli hub citati, già operativi su alcuni temi, sono gli spazi di "Spine bianche" e "Casino Padula". Presso questi spazi sono state implementate esperienze temporanee legate a progettualità quali "Horizon Europe Project". Per quanto attiene a target specifici quali le donne vittime di violenza, l'ente locale è impegnato come partner nel progetto REAMA RELOADED hub per l'imprenditoria femminile, in partenariato con ETS, co-finanziato dall'Unione Europea, per rafforzare la rete anti-violenza REAMA di Fondazione Pangea.

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	Finanziato inoltre a fine 2023 il progetto PrIns-Progetti intervento sociale a valere sulle risorse React-Eu- Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del covid-19" - Servizi di Pronto Intervento Sociale- Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta-Housing First e stazioni di posta. L'attenzione alla popolazione di origine straniera e in particolar modo ai target oggetto di discriminazione è complementare alle attività del Comune di Matera nell'ambito del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), che definisce il sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali. Inoltre nell'ambito delle attività del segretariato sociale sono state implementate fino al 2023 le "Misure di accoglienza e orientamento per il rafforzamento dell'integrazione"(M.A.O.R.I) finanziate dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, (strutturate attraverso un partenariato con Prefettura di Matera e Università degli studi della Basilicata), con gli obiettivi di sviluppare negli operatori e nella rete dei servizi un'adeguata comunicazione interculturale e rispondere in maniera coordinata a situazioni sociali caratterizzate da elevata complessità per quanto attiene specificatamente la popolazione di origine straniera. Nell'ottica della complementarietà si inserisce il progetto "Neet-flix", finanziato attraverso il bando "LINK" pubblicato dall'ANCI, in attuazione dell'accordo stipulato l'8 novembre 2021 fra il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della presidenza del Consiglio dei ministri e l'Anci per l'utilizzo dei riparti 2020 e 2021 del fondo per le Politiche Giovanili. Si prevede di creare una rete stabile di soggetti istituzionali e del Terzo Settore che si occupano di educazione non formale, formazione, lavoro e politiche giovanili ed è rivolto all'ingaggio permanente e riattivazione dei giovani dai 16 ai 35 anni. Inoltre Il percorso progettuale si propone di lavorare con i giovani under 16 per una fase di prevenzione e con giovani over 16 per l'emersione. Risulta altamente inclusivo e comprende anche l'ingaggio di giovani affetti da disabilità e migranti di prima e seconda generazione. La rete di partenariato del progetto è costituita da 22 ETS. Il progetto è stato avviato a febbraio 2024 e si concluderà a dicembre dello stesso anno. Gli esiti del progetto rappresenteranno input di interesse per quanto riguarda la progettualità legata al PN-METRO e alle attività previste legate alla co-progettazione e all'ingaggio dei target di riferimento, oltre che alle specifiche azioni attività e interventi che si implementeranno.
Attività e contenuti progettuali (max. 6000 caratteri spazi inclusi)	Le attività progettuali hanno l'obiettivo prioritario di innestare nuovi modelli di secondo welfare e di attivazione sociale rivolti alle fasce deboli, tesi a sostenere l'emancipazione dal bisogno, attraverso, il rafforzamento delle conoscenze e delle capabilities, la realizzazione di esperienze urbane e di quartiere orientate alla costruzione di capitale sociale e di innovazione sociale. Un modello di servizi e opportunità diffuse sulle aree bersaglio e che opera coerentemente con gli obiettivi di riuso e riqualificazione di immobili e spazi pubblici (ne sono stati individuati quattro), che rappresentano i luoghi (hub) attraverso cui coinvolgere l'utenza debole della città, nei percorsi di sviluppo urbano, attenuando gli effetti prodotti dalla relazione tra povertà, esclusione sociale e illegalità e fornendo ai cittadini gli strumenti per interrompere questa spirale esclusiva, attraverso il proprio impegno. Si intende realizzare la compresenza e integrazione tra servizi più tradizionali di welfare urbano, accompagnando le comunità in un percorso di sviluppo della capacità di auto-definire le proprie necessità e auto-gestire i propri servizi e soluzioni (in maniera anche informale e non strutturata, in un'ottica di solidarietà e sussidiarietà orizzontale).

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	I Quartieri in Rete diventano spazi di innovazione sociale in cui innestare procedure ed azioni sociali fortemente partecipate, iniziative che trovino momenti di sintesi e di arricchimento attraverso l'utilizzo di spazi comunali, con i seguenti obiettivi: - riportare le relazioni umane al centro della società; - sostenere i soggetti e le famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale; - favorire l'inclusione sociale e la sostenibilità delle città e degli ecosistemi; - migliorare l'empowerment del tessuto sociale; - promuovere esperienze di invecchiamento attivo; - favorire lo sviluppo di comunità, rivolto ai residenti e alle componenti sociali ed economiche. Attraverso questa modalità, cittadini e imprese generano a loro volta un percorso virtuoso di riqualificazione e miglioramento dell'economia sociale locale (riduzione dei gap di competenza, creazione di nuove imprese sociali, valorizzazione di percorsi di animazione territoriale, coaching su percorsi di contrasto all'illegalità ecc.) Le linee di intervento consistono nell'attivazione di Spazi di Innovazione Sociale, che abbiano come target prioritario i cittadini ad alto rischio di marginalità sociale, entro cui far gravitare iniziative, interventi, azioni, sperimentazioni per la migliore inclusione. Si prevede la concessione a titolo gratuito di quattro edifici pubblici riqualificati e da riqualificare, quali Centri di Quartiere inseriti nel cuore dei contesti urbani indagati, come luoghi di incontro e socializzazione: 1 Casino Dragone per il quartiere San Giacomo e Matera Nord 2 Centro civico per il quartiere Spine Bianche per Matera centro 3 Casino Padula per il quartiere Agna e Matera Sud 4 Centro Civico per Borgo Venusio Saranno attivati progetti di servizi in ciascuno dei Centri di Quartiere, da declinarsi secondo il quadro emergente derivante dall'analisi di contesto, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di economia circolare. Nello specifico, i target prioritari sono: - gli adulti e gli anziani soli (ormai oltre un quarto della popolazione residente); - i giovani nel percorso scolastico (in considerazione dell'assenza di servizi pubblici a carattere ludico, ricreativo e culturale nelle aree di intervento) con particolare attenzione alle famiglie a basso reddito; - i neet; - gli stranieri; - le persone con fragilità (disabili, donne, persone con bisogni educativi speciali, disoccupati…); I servizi per la popolazione anziana sono finalizzati a creare le condizioni per l'invecchiamento attivo, creando una rete di supporto per contrastare il loro isolamento. I servizi per i bambini e i ragazzi sono finalizzati a contrastare la povertà educativa, a innescare relazioni sociali, oltre che a favorire la parità di genere, verso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le donne (con un tasso di occupazione sempre inferiore rispetto a quello degli uomini, in tutte le aree bersaglio). Si intende inoltre favorire l'incontro e lo scambio tra generazioni come bisogno non solo nei termini di condivisione e trasmissione della memoria storica dei luoghi, ma anche come necessità di sperimentare pratiche partecipative basate sul confronto di esperienze, su azioni concrete e condivise sul territorio. Lo scambio, in questo caso, è quindi inteso come scambio di saperi e competenze, come trasferimento di valori legati al saper fare: da parte degli anziani, un saper fare legato alle attività più artigianali e tradizionali e da parte dei giovani, più legato a pratiche tecnologiche e digitali. Sono inoltre state immaginate attività di apertura e contaminazione dei luoghi, attività di co-costruzione di oggetti, arredi urbani e organizzazione di iniziative di animazione

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	territoriale che vedano la partecipazione di tutti gli abitanti, declinate anche in considerazione degli spazi aperti disponibili (la grande piazza adiacente il Centro Civico di Spine Bianche, il parchi circostanti Casino Dragone e Casino Padula, il giardino intorno al centro civico di Borgo Venusio), per arricchire l'offerta di servizi pubblici open-air e implementare la dotazione di verde attrezzato e orti urbani. Si prevede l'attivazione dei seguenti servizi trasversali in ciascuno dei quattro centri di quartiere individuati: - Portierato di comunità: - Attività diurne per anziani (laboratori di attività manuali e sartoriali, giardinaggio, laboratori di cucina, corsi di ginnastica dolce, corsi di studio per la digitalizzazione…); - Laboratori pomeridiani per lo studio e il tempo libero (musica, arte, cinema, sport, gioco interattivo…) - Biblioteca di quartiere; - Aule per il co-working; - Laboratori intergenerazionali (letture, cine-forum, laboratori di cucina, economia domestica, musica, teatro arte, educazione ambientale…) - Aree verdi attrezzate per lo sport e il tempo libero, orti urbani (per la promozione di azioni per lo sviluppo sostenibile, la tutela della biodiversità e dei beni comuni) Si tratta di costruire momenti di vita aggregata attraverso un più stretto rapporto con la società civile e di dialogo con il tessuto economico, contribuendo alla creazione di una società coesa di individui e persone diversi per gusti, provenienze e culture, ma appartenenti ad un'unica comunità della quale condividono norme e valori. Accanto alla rete dei servizi di prossimità indicati, si intende realizzare anche un progetto specifico, di inclusione attiva per la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'autoimpiego a vantaggio dei giovani neet, che oltre a versare in particolari situazioni di disagio, siano residenti o domiciliati nelle aree bersaglio o che gravitino comunque in maniera continuativa su di esse per motivi familiari, di lavoro etc. L'attivazione della rete dei Centri di Quartiere esplicita e sostanzia la riduzione dei tempi e dei modi di avvicinamento dei cittadini (in particolare ad alto rischio di marginalità sociale) e di imprese territoriali, alla Pubblica Amministrazione e al tessuto connettivale del Terzo Settore locale, favorendo il senso di appartenenza alla comunità. Le attività dovranno prevedere la collaborazione del segretariato sociale del comune di Matera a garanzia dell'interazione e dell'integrazione delle politiche di protezione sociale nei confronti dei soggetti più fragili. Le linee di intervento così descritte concretizzano l'erogazione di servizi, realizzando progetti di inclusione attiva che abbiano il carattere della sostenibilità immediata (intesa come potenziale di crescita duratura degli indicatori economici, nonché capacità autonoma di generare reddito e lavoro, con particolare riguardo alla finalità di valorizzare la specificità dei prodotti e dei servizi territoriali) e, pertanto, mirano a: - Trasformare reti e progetti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo; - Rigenerazione e restituzione ai territori individuati di spazi importanti per un uso critico e consapevole da parte di associazioni, cittadini e micro imprese; - Sviluppo di una modalità innovativa di integrazione di policy di Welfare, Sviluppo, sostenibili nel tempo e trasferibili nello spazio, attraverso la rete di soggetti del terzo settore cittadino cui affidare le attività; Il risultato che il Programma si pone di conseguire riguarda il miglioramento del tessuto sociale urbano visibile e misurabile nell'attivazione della società civile e dell'economia sociale nelle sub realtà urbane più critiche dal punto di vista sociale, culturale ed

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	economico, e favorire così il senso di comunità e l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione in queste aree. Le modalità di integrazione operativa saranno definite attraverso il ricorso alla co-progettazione, mediante il coinvolgimento diretto degli abitanti e degli enti del terzo settore. Le ricadute sono prioritariamente legate alla rigenerazione del territorio in termini di coesione sociale e sviluppo economico del territorio. In particolare, gli spazi individuati contribuiscono alla riqualificazione urbana in aree estremamente disagiate e i cui cittadini sono ad alto rischio di esclusione sociale e offrono luoghi fisici utili alla creazione e al consolidamento dell'identità civica e di opportunità di studio, di formazione, di vita associata, in coerenza con l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030: rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.
Strategia di attivazione del partenariato istituzionale e ETS, coinvolgimento comunità locale - ad esclusione di operazioni a valere su OS 4.3 FESR (max. 3000 caratteri spazi inclusi)	Per attivare il partenariato istituzionale, gli ETS e la comunità locale si intende fare ricorso alla co-progettazione, considerando quale valore aggiunto il coinvolgimento di un ampio numero di soggetti portatori di sensibilità proprie, l'integrazione di risorse professionali e prestazionali con altre di tipo comunitario e la valorizzazione reciproca di esperienze in grado di affrontare meglio le sfide della complessità nell'ambito della protezione sociale dello sviluppo locale. La strategia intrapresa guarderà positivamente all'approccio del community management "quale insieme di pratiche collaborative volte a promuovere politiche di sviluppo sociale e territoriale attraverso l'attivazione e la valorizzazione di tutti gli attori di un territorio". Si tratta di superare l'ottica della consultazione e di dirigersi verso un'ampia partecipazione nella quale i soggetti coinvolti assumono, insieme all'amministrazione, responsabilità decisionali. Il processo operativo di co-progettazione, secondo quanto richiamato dall'art.8 del Regolamento Comunale che lo disciplina in attuazione in particolare del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e del DM 72/2021, sarà distinto in 5 macro-fasi: 1. Avvio della procedura ad evidenza pubblica 2.Presentazione delle proposte progettuali da parte dei partecipanti 3.Ammissione delle proposte e avvio della fase di co-progettazione 4.Definizione delle modalità di collaborazione tra Ente pubblico e partenariato 5.Realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto Per il raggiungimento delle suddette finalità sarà necessario prevedere un intenso lavoro tecnico e relazionale sostanziato dalla individuazione di momenti collegiali rintracciabili nei "Tavoli di Co-progettazione", da insediare preferibilmente nei quartieri. I "Tavoli" dunque rappresenteranno il luogo nel quale sarà favorito il più ampio coinvolgimento degli stakeholder istituzionali e del tessuto sociale. A tal proposito, nella valutazione delle proposte progettuali, saranno considerati positivamente i percorsi concepiti con un alto livello di integrazione delle istituzioni pubbliche (scuole, università, enti pubblici.) e con elementi di innovazione sociale. L'intensità dell'azione co-progettuale si articolerà in incontri a cadenza bisettimanale fino alla formalizzazione degli esiti della stessa.

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	Il risultato della co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale ai sensi della Legge 241/90, in forma di convenzione con i soggetti selezionati.
Coerenza con strumenti di pianificazione e di indirizzo strategico e operativo di livello locale, regionale e nazionale (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	L'intervento proposto concorre a compensare le criticità nei sistemi di integrazione socio-sanitaria territoriale e la frammentazione delle progettualità implementate attraverso diversi soggetti e finanziamenti, come il Piano Sociale Comunale ha rilevato, nel quale emergono inoltre i temi della "prossimità" e della "partecipazione" quali elementi essenziali dei processi di inclusione, ai quali il progetto aderisce. Negli ultimi mesi importanti evoluzioni, a livello locale, sono rintracciabili anche sul piano normativo e istituzionale con l'approvazione, da parte del Comune di Matera, del Regolamento sulla Co-Progettazione e l'istituzione dei Tavoli Tematici Permanenti, "l'unità elementare di garanzia del raccordo dell'Amministrazione Comunale-Ufficio del Piano Sociale Comunale con gli altri attori istituzionali, con gli Enti del Terzo Settore e con tutti i soggetti pubblici e privati, al fine della costituzione della rete integrata del sistema di welfare locale". Discorso aperto anche sul concetto di amministrazione condivisa che vede un'aperta discussione sulla necessità di approvare il regolamento per la gestione dei beni comuni, discusso attualmente in commissione politiche sociali. La proposta progettuale "Quartieri in rete" è inoltre coerente alla normativa regionale di recepimento della Legge Quadro n. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tutelando i diritti e garantendo condizioni di accesso ai servizi, favorendo l'inclusione di tutti i soggetti, in particolare di quelli a rischio di emarginazione. A livello nazionale connessioni evidenti sono rintracciabili con le aree tematiche del "PON Inclusione" e particolarmente con: "lotta alla povertà, integrazione migranti, Intervento sociale e non discriminazione e Rafforzamento Capacità Istituzionale".
Area territoriale di intervento	Ambito territoriale di riferimento (si rimanda anche all'Allegato A1): Matera Nord e quartiere San Giacomo, Matera Centro e quartiere Spine Bianche Matera Sud e quartiere Agna Borgo Venusio
Verifica istanze per ammissione su altre fonti di finanziamento	Per il progetto oggetto della presente scheda, è stata già presentata un'analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative? ☐ SI ☑NO Nel solo caso di risposta affermativa, rispondere alle seguenti domande: 1. L'istanza è stata rigettata? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare la nota di rigetto. 2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare la nota di rinuncia. 3. Attualmente si è in attesa dell'esito dell'istanza?

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	☐ SI ☐ NO Se sì, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta progettuale potrà essere considerata ammissibile solo allorché il soggetto proponente sia in condizione di esibire nota di rigetto o di rinuncia.

FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in €)	
Indicare le fonti di finanziamento del progetto che si intende impiegare per la sua realizzazione, distinguendo nei campi attinenti le risorse a valere su altre fonti di finanziamento,	
Risorse PN METRO plus 21-27	*€ 4.791.268,00*
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	*€ 4.791.268,00*
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

Sezione 2.a – Quadro finanziario dell'operazione

Compilare quadro economico, in calce, sulla base della tipologia di operazione finanziata (stralciando i quadri non di pertinenza)

Format Quadro Economico Lavori		
Format quadro economico		
Voci di spesa	**Importo (€)**	**Note**
Progettazione e studi	30.000,00	
Acquisizione aree o immobili	0	
Lavori	290.000,00	Riqualificazione spazi aperti Casino Padula e Spine Bianche
Oneri di sicurezza	10.000,00	
Servizi di consulenza		
Interferenze		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza	66.000,00	
IVA residua	6.600,00	
Oneri di investimento		
Lavori a carico del concessionario		
Oneri di sicurezza a carico del concessionario		
Altro		
TOTALE	**402.600,00**	

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	**Importo (€)**	**Note**
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati	-	
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	150.000,00	
Servizi esterni (compresi lavori)	3.732.368,00	
Missioni	5.000,00	
Convegni	5.000,00	
Pubblicazioni	5.000,00	
Costi forfettizzati e spese generali [1]		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
Costo del personale dipendente della PA		
Personale dipendente ente in house		
Finanziamento Congiunto (entro 15%) [2]		
IVA	3.300,00	
Altro		
TOTALE	**3.900.668,00**	

[1] Con riferimento a queste tipologie di costo l'AdG si riserva di dare ulteriori specifiche ed indicazioni
[2] Con riferimento a queste tipologie di costo l'AdG si riserva di dare ulteriori specifiche ed indicazioni

Format Quadro Economico Acquisizione beni		
Voci di spesa	**Importo (€)**	**Note**
Beni oggetto dell'acquisto	390.000,00	Arredi per interno e per esterno, personal computer, software gestionale, reti wi-fi
Assistenza non compresa nel costo del bene	10.000,00	
IVA	88.000,00	
Altro	-	
TOTALE	**488.000**	

Format quadro economico "Concessioni/incentivi ad unità produttive" e "Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive		
Voci di spesa	**Importo (€)**	**Note**
Progettazione e studi	-	
Altro	-	
Materiali inventariabili	-	
Materiale di consumo	-	
Lavori	-	
Oneri di sicurezza	-	
Imprevisti	-	
IVA su lavori e oneri di sicurezza	-	
IVA residua	-	
TOTALE	**0,00**	

Sezione 3 – Pareri (per i progetti finanziati sul FESR)

Per la realizzazione dell'operazione, è necessario il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, e/o simili?

☐ Si ☒No

In caso di risposta positiva, si prega di compilare la tabella di dettaglio qui di seguito:

Parere/Autorizzazione richiesto/a	Ente competente al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio

Sezione 4 – Procedure di affidamento

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI PROCEDURA DA ATTIVARE	IMPORTO RELATIVO ALLA PROCEDURA (a base di Gara/Altra procedura di attuazione
Progettazione (sistemazione spazi aperti)	*Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 3 operatori economici D.lgs 36/2023)*	*€ 30.000,00*
Lavori (sistemazione spazi aperti)	*Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici (Ex art.50 comma 1 lett.c) D.lgs 36/2023)*	*€ 300.000,00*
Acquisizione Servizi	*Co-progettazione e convenzione ex art. 55 e 56 del D.lgs 117/2017*	*€ 3.897.368,00*
Acquisizione beni	*Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici (Ex art.50 comma 1 lett.e) D.lgs 36/2023)*	*€ 400.000,00*
Importo complessivo degli importi a base di gara o di altra procedura di attuazione		€ 4.627.368,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE – comprensivo di I.V.A.		**€ 4.791.268,00**

Sezione 5 – Sostenibilità economico-finanziaria e fonti di finanziamento

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA
5.1 Sostenibilità economico-finanziaria del progetto *Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità economico - finanziaria dell'intervento per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto, o individuare le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.* **(max 1000 caratteri spazi inclusi)**
Ciascuno degli hub di quartiere potrà attivare a partire dal secondo anno dall'avvio dei servizi, forme di attività a pagamento rivolte alla popolazione non rientrante nel target di riferimento, in una misura percentuale da stabilire in accordo con l'amministrazione comunale, in modo da garantire comunque la piena disponibilità dei servizi per il target di riferimento. Tali attività potranno riguardare il co-working, le attività di dopo-scuola, di ludoteca pomeridiana, corsi di ginnastica, la compravendita di beni auto-prodotti (piccolo artigianato, prodotti orto-frutticoli anche trasformati) realizzazione di eventi, oltre alla possibilità di attivare un bar/punto-ristoro, fermo restando l'obbligo di acquisizione delle autorizzazioni disposte dalle specifiche norme di settore. Tale opzione sarà specificata in sede di candidatura da parte dei partecipanti, con un apposito piano di sostenibilità economico-finanziaria a valere per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto, con l'obbligo di monitoraggio per ciascun anno di attività. La concessione gratuita degli immobili pubblici individuati costituisce valore pubblico volto al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, successivamente alla conclusione del progetto.

Sezione 6 – Gestione del processo di attuazione dell'operazione

(fornire le informazioni richieste in tabella dei diversi soggetti individuati/incaricati dell'attuazione dell'intervento proposto con la presente scheda)

Nome e cognome	Ufficio/settore /servizio di appartenenza	Funzioni /compiti assegnate/i
Dott. Bruno Francione	**Responsabile Settore Servizi Sociali**	**Referente co-progettazione e procedure codice del terzo settore**
Ing. Ignazio Olivieri	**Dirigente Settore OOPP**	**RUP interventi valorizzazione ambientale spazi aperti**

Sezione 7 – Cronoprogramma procedurale e finanziario

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ			
Attività[6]	**Fase procedurale**[7]	**Data inizio**	**Data fine**
Sistemazione spazi aperti - progettazione	*Procedura di affidamento*	*1 Settembre 2024*	*30 Settembre 2024*
Sistemazione spazi aperti - progettazione	*Esecuzione del servizio e validazione*	*1 Ottobre 2024*	*31 Marzo 2025*
Sistemazione spazi aperti - lavori	*Procedura di affidamento*	*1 febbraio 2025*	*31 Marzo 2025*
Sistemazione spazi aperti - lavori	*Esecuzione dei lavori e collaudo*	*1 Aprile 2025*	*31 Luglio 2025*
Acquisizione beni	*Procedura di affidamento*	*1 Settembre 2024*	*30 Settembre 2024*
Acquisizione beni	*Acquisizione dei beni e verifica di conformità*	*1 ottobre 2024*	*31 dicembre 2024*
Acquisizione Servizi	*Procedura di affidamento e individuazione del soggetto attuatore*	*1 Settembre 2024*	*31 Dicembre 2024*
Acquisizione Servizi	*Stipula convenzione*	*1 Gennaio 2025*	*31 Gennaio 2025*

[6] Le Attività sono quelle indicate nella sezione 4.

[7] Fasi procedurali: Procedura di affidamento e individuazione del soggetto attuatore, Stipula Contratto/Convenzione/Accordo; Realizzazione del servizio/Esecuzione dei lavori, Collaudo/ Chiusura attività

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
Anno	**Semestre**	**Importo in €**
Anni precedenti dal 01/01/2021		
2023	*I semestre*	
	II semestre	
2024	*I semestre*	
	II semestre	524.600,00
2025	*I semestre*	366.000,00
		390.066,80
	II semestre	390.066,80
2026	*I semestre*	390.066,80
	II semestre	390.066,80
2027	*I semestre*	390.066,80
	II semestre	390.066,80
2028	*I semestre*	390.066,80
	II semestre	390.066,80
2029	*I semestre*	390.066,80
	II semestre	390.066,80

Sezione 8 – Sistema di monitoraggio e indicatori di output e di risultato

SISTEMA DI MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI
8.1 Sistema di monitoraggio e raccolta dei dati *8.1 Descrivere organizzazione e modalità da adottare per il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output e la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori di risultato relativi all'intervento.* **(max 1000 caratteri spazi inclusi)**
Il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output e di risultato faranno parte di un più ampio "Piano di Valutazione" che a partire dalla fase di co-progettazione, saranno individuati gli indicatori utili a seguire con continuità le azioni e gli interventi implementati in ciascuno dei quattro centri di quartiere. In riferimento al monitoraggio, saranno evidenziati i partecipanti e i target individuati (gli adulti, gli anziani soli, i giovani nel percorso, le famiglie a basso reddito, i neet, gli stranieri, le persone con fragilità), registrati attraverso schede in formato digitale e/o software specifici deputati alla raccolta e l'analisi dei dati. Sarà dunque predisposta una scheda digitale di ingresso per ciascun partecipante con le condizioni di avvio del percorso progettuale (livello di istruzione, età, condizione lavorativa, bisogni emergenti ecc.). Il percorso valutativo (ex-ante, in-itinere, ex-post) dovrà registrare gli scostamenti rispetto alla situazione di partenza delle persone o dei gruppi coinvolti. Saranno utilizzati metodi misti di analisi quantitativa e qualitativa al fine di rappresentare non solo gli effetti degli interventi ma anche "il come" e il "perché" il cambiamento è avvenuto. A tal fine, accanto a elementi oggettivi di valutazione (miglioramento del rendimento scolastico, delle condizioni psico-fisiche, della situazione lavorativa e/o familiare...) si potrà prevedere l'uso di tecniche quali "interviste" e "biografie", previo consenso e in forma partecipata. Lo sguardo strategico relativo ai metodi di valutazione dovrà attenersi in ogni caso alle *Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore*, emanato con Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Responsabile del monitoraggio e della raccolta dati	Dott. Bruno Francione Responsabile PO Servizi Sociali

INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO
8.2 Indicatori di output e di risultato *Compilare le tabelle qui di seguito, selezionando dal menu a tendina gli indicatori previsti dal Programma pertinenti per il progetto e indicatore i valori attesi al 2024 e al 2029.*

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore atteso al 2024[8] (target intermedio)	Valore atteso al 2029 (target finale)
EECO01 - Numero complessivo di partecipanti	persone		20000
ISO2 - Numero di partecipanti in stato di disagio sociale	persone		10000
EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	persone		4

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore atteso al 2024 (target intermedio)	Valore atteso al 2029 (target finale)
ISR4_2IT - Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	persone		8000
N.A.	persone		
N.A.	persone		
N.A.	persone		

[8] Per le modalità di calcolo fare riferimento al documento metodologico del programma e alle linee guida.

Sezione 9 - Aspetti ambientali del progetto

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
9.1 Sostenibilità ambientale del progetto *Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità ambientale del progetto in particolare per il rispetto del DNCH e della normativa di settore (CAM, D.Lgs. D.M. 26/06/2015, etc.) sulla base della/e "tipologia intervento" indicata nella precedente sezione 1. Da non compilare se il progetto non rientra in nessuna delle tipologie* **(max 1000 caratteri spazi inclusi)**
Con riferimento al ripristino ambientale degli spazi esterni di Casino Dragone saranno previste tutte le strategie disponibili per prevenire dispersione di inquinanti, garantire il contenimento di GHG e proteggere le acque superficiali e profonde. Il cantiere sarà allestito nella stagione fredda, in modo da arrecare il minore disturbo all'avifauna migratoria, ripristinando la vegetazione eventualmente danneggiata dai mezzi d'opera. Saranno inoltre adottati i CAM vigenti minimi pertinenti in merito alla fornitura di prodotti e componenti (arredo rubano, verde pubblico, illuminazione). E' previsto un piano di gestione rifiuti per le opere di sistemazione a verde, con attenzione al recupero e alla riduzione al minimo degli stessi. Le nuove piantumazioni saranno selezionate nel rispetto del Regolamento UE N.1143/2014, garantendo altresì l'esclusione di sostanze inquinanti di cui al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH). La scelta delle specie e il piano di gestione del verde dovrà prevedere obbligatoriamente l'esclusione di pesticidi e fertilizzanti non naturali, per il mantenimento e il miglioramento della biodiversità. La fornitura di arredi prevede l'obbligo di certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo. L'acquisto delle apparecchiature informatiche, ICT e servizi connessi, prevede il rispetto degli standard europei (certificazione EMAS, REACH, criteri UE in materia di appalti pubblici verdi, EPA ENERGY STAR, Direttiva RoHS II 2011/65/EU, Direttiva 2014/30/UE).

Elenco allegati alla Scheda Progetto per i progetti che prevedono interventi infrastrutturali su immobili di cui alla Priorità 6

a) Documentazione relativa alla disponibilità del bene

b) Quadro Economico di progetto (di cui all'art.5 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

c) Documentazione progettuale tecnica relativa al livello di progettazione dichiarato nella sezione 2, contenente perlomeno i c.d. "requisiti minimi" prescritti nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

d) fotografie dell'immobile;

e) stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;

f) planimetria dell'immobile interessato dello stato attuale e futuro;

g) nota descrittiva dei parametri adottati per la determinazione del costo dei lavori (es. costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici o, in assenza, parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da prezziari o dai listini ufficiali vigenti dall'area interessata);

h) Nota del RUP con indicazione della tipologia di intervento edilizio che si intende realizzare con puntuale riferimento alle casistiche definite al comma 1 art. 3 del D.P.R. 380/2001.

i) Nota del RUP di approfondimento in chiave ambientale dell'intervento proposto in riferimento alle norme di settore (es.: CAM Edilizia di cui al DM 23/06/2022 e schede DNSH allegate alla VAS del PON METRO 2021-2027 di cui alla sezione 9 della presente scheda).

Elenco allegati alla Scheda Progetto per tutti i progetti interventi infrastrutturali e immateriali di cui alla Priorità 5 e 6 del Programma

Per ogni tipologia di intervento selezionata nella sezione e della presente scheda progetto, così come previsto nel paragrafo 4 delle Linee Guida – Città Medie – Parte Seconda, è obbligatorio allegare la corrispondente check list di autocontrollo (ante – operam) allegata al Si.Ge.Co. del Programma